Ministero dell'Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare
Direzione Generale per lo Sviluppo Sostenibile, il Clima e l'Energia

Segreteria del Direttore Generale

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare – Direzione Generale Valutazioni Ambientali
E.prot DVA – 2014 – 0033993 del 20/10/2014

Alla Direzione Generale delle
Valutazioni Ambientali
SEDE

ISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA
DEL TERRITORIO E DEL MARE
Generale per lo Sviluppo sostenibile, il Clima e l'Energia

REGISTRO UFFICIALE - USCITA
Prot. **0014525/SEC** del **16/10/2014**

OGGETTO: Trasmissione documentazione.

Si trasmette in allegato per competenza, la nota protocollo nr.9325 del 10/07/2014 erroneamente protocollata da questa direzione, ma non di competenza

Cordialmente,

La Segreteria

DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE, IL CLIMA E L'ENERGIA
Segreteria del Direttore Generale

Bianchi Roberto

Da: A: DVA-UDG
Inviato: mercoledì 15 ottobre 2014 12.51
A: A: RAS-Ras-S3D
Oggetto: R: Istanza di partecipazione-rifacimento elettrodotto

È di nostra competenza, aspettiamo invio ufficiale per l'acquisizione al protocollo.

Da: A: RAS-Ras-S3D
Inviato: mercoledì 15 ottobre 2014 11:37
A: A: DVA-UDG
Oggetto: Istanza di partecipazione-rifacimento elettrodotto

Trasmettiamo per verifica competenza.
Attendiamo notizie

MINISTERO DELL'AMBIENTE

Tuteliamo l'ambiente! Non stampate se non necessario.

Be environmentally friendly! Please do not print this e-mail unless it is entirely necessary.
Think of the environment before you print.
1 sheet of paper A4 = 7,5g of CO2
1 kg paper = 1,5kg of CO2
Ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 - "Codice in materia di protezione dei dati personali", si precisa che le informazioni contenute in questo messaggio e negli eventuali allegati sono riservate e per uso esclusivo del destinatario. Persone diverse dallo stesso non possono copiare o distribuire il messaggio a terzi. Chiunque riceva questo messaggio per errore, è pregato di distruggerlo e di informare immediatamente il mittente.

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA
DEL TERRITORIO E DEL MARE
Direzione Generale per lo Sviluppo sostenibile, il Clima e l'Energia

REGISTRO UFFICIALE - INGRESSO
Prot. 0009325/SEC del 10/07/2014

Bari, 16 giugno 2014

A.R.

On.le Ministero dello Sviluppo Economico
Dipartimento per l'Energia
Divisione III – Reti Elettriche
Via Molise n. 2
00187 ROMA

On.le Ministero dell'Ambiente e della Tutela
del Territorio e del Mare
Direzione Generale per lo Sviluppo Sostenibile
Clima ed Energia
Via Cristoforo Colombo n. 44
00147 ROMA

Spett.le TERNA s.p.a.
Viale Egidio Galbani n. 70
00156 ROMA

Spett.le Terna Spa
Area Operativa Trasmissione di Napoli
Via Aquileia n. 8
80143 NAPOLI

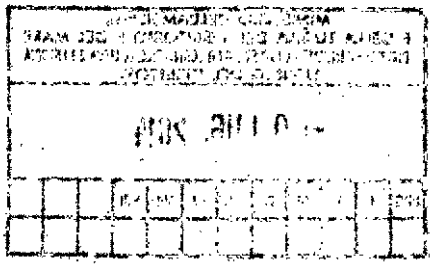
MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE
DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE, IL CLIMA E L'ENERGIA
UFFICIO DEL DIRETTORE
10 LUG. 2014

UDG	I	II	III	IV	V	VI	VII	VIII			
			X								

Oggetto: rifacimento elettrodotto 150 kv Corato - Bari Industriale 2 - Comuni di Corato, Ruvo, Terlizzi, Bitonto e Modugno – Proc. MISE n. EL-151 – istanza di partecipazione al procedimento e di accesso agli atti.

L'**Azienda Agricola Santa Lucia S.a.s.**, con sede in Corato (Bari), **in persona del procuratore generale, dott. Roberto Perrone Capano**; **Cataldo Lotito**, residente in Corato (Bari) alla via Castel del Monte n. 204, **in proprio e in qualità di rappresentante del "*Comitato Cittadino per l'interramento dell'elettrodotto Bari 2 - Corato*"**; **Pasquale Ferrante**, residente in Corato alla via Chiuso Nuovo n. 8; **Maria Cavallo**, residente in Corato (Bari) alla via Castel del Monte n. 204, **tutti elettivamente domiciliati ai fini della presente istanza in Bari alla piazza Garibaldi n. 23 (presso lo studio dell'avv. Luigi d'Ambrosio)**, significano quanto segue.

AZIENDA AGRICOLA
Santa Lucia



* *

Il Comune di Corato è elettricamente collegato con il capoluogo pugliese attraverso in elettrodotto aereo a 150 Kw.

Nel **febbraio 2005 il Comune di Corato ha richiesto a Terna Spa l'interramento di tale linea** nel tratto urbano compreso tra i sostegni 830 e 838.

Nel maggio 2007 il Comune di Corato ha richiesto alla Regione Puglia e al Ministero dell'Ambiente la concessione di finanziamenti per il progetto di interramento dell'elettrodotto, presentando un Programma Integrato di Riqualificazione Periferie (PIRP) esteso a molteplici aree di intervento.

Il progetto in questione si è classificato al secondo posto nella graduatoria finale.

Nelle more dell'approvazione del PIRP, il Comune di Corato ha sottoscritto con Terna Spa, su istanza di quest'ultima, un protocollo di intesa che prevede la **realizzazione di un nuovo elettrodotto aereo, ricadente in una zona del territorio comunale definita "*agricola e di rispetto*", asseritamente priva di abitazioni e non edificabile**.

In realtà, la predetta zona, vicina al centro abitato e dotata di tutte le urbanizzazioni e i servizi, si caratterizza per la presenza di numerosissime abitazioni destinate alla residenza stabile di cittadini oltre che di abitazioni occupate per un periodo superiore a sei mesi nel corso dell'anno.

Con istanza del 13.5.2009, Terna Spa ha presentato ai competenti uffici regionali domanda di Valutazione di Impatto Ambientale in merito al progetto di "*rifacimento elettrodotto 150 Kw Corato – Bari ind. 2. Comuni di Corato, Ruvo di Puglia, Terlizzi, Bitonto, Modugno*", di lunghezza pari a circa 36 Km e con installazione di 112 tralicci.

In relazione a tale istanza:

- il Comitato V.I.A. della provincia di Bari ha reso parere sostanzialmente negativo in data 9.2.2010, con invito -mai evaso da Terna Spa- ad integrare la documentazione in ordine a molteplici criticità rilevate;

- l'ARPA Puglia, con nota prot. n. 11979 del 7.3.2011, ha rilevato che "*lungo l'intero percorso dell'elettrodotto ci sono diverse costruzioni, indicate come trulli, che rientrano nella distanza di prima approssimazione (DPA) ed altri edifici indicati come adibiti a civile abitazione, posti al di fuori della DPA, ma tuttavia prossimi al limite della stessa DPA, le cui pertinenze esterne ricadono all'interno della DPA (in particolare, nel Comune di Corato, dove si è riscontrato, nei sopralluoghi effettuati, la presenza, in prossimità delle DPA, di*

AZIENDA AGRICOLA
Santa Lucia

villette dotate di pertinenze esterne quali giardini ed aree destinate ad attività ludico sportive). Si ritiene pertanto necessaria la valutazione della fascia di rispetto al fine di verificare in modo inequivocabile che tali strutture e loro pertinenze esterne non rientrino all'interno della succitata fascia di rispetto. (...) Nel tratto che va dal traliccio 1 al traliccio 5 (...) corre alla linea AT oggetto di rifacimento, ad una distanza variabile compresa tra 26 m circa e 50 m circa, un'altra linea AT del cui contributo si deve tener conto nel calcolo della fascia di rispetto (...). Avendo riscontrato nei sopralluoghi effettuati che l'immobile definito negli elaborati presentati da Terna come "deposito" ed indicato al Fg. 21 p.lle 289-29, mostra segni evidenti di adibimento a fissa dimora (...) si chiede una verifica delle destinazioni d'uso degli immobili interessati al passaggio della linea in rifacimento in questione"; è seguita la nota ARPA in data prot. n. 33219 del 23.6.2011, recante giudizio negativo in ordine ai chiarimenti resi da Terna sulla problematica del rispetto della fascia di rispetto;

- l'Autorità di Bacino della Puglia, con nota prot. n. 2237 del 3.3.2011, ha formulato parere negativo sul progetto per rilevata difformità rispetto alle previsioni del P.A.I. (così superando il precedente parere condizionato reso in data 8.4.2010), sia pur con indicazioni riferite al possibile riesame del parere stesso; il parere negativo è stato successivamente (e definitivamente) confermato in data 21.2.2012, con specifica indicazione al RUP di considerare che in base a nuovi studi dell'Autorità di Bacino, recepiti nella carta idrogeomorfologica della Puglia, in corso di definitiva approvazione, ben 18 sostegni erano prossimi ad impluvi. Gli atti consultivi in argomento sono chiaramente riferiti alla procedura di V.I.A., come emerge dallo stesso oggetto delle note con cui sono stati comunicati;
- il Comitato V.I.A. della Regione Puglia, dal canto suo:

- con nota 9.9.2010 ha significato a Terna che "*la situazione sul territorio è sostanzialmente più articolata e complessa di quanto possa apparire dalla cartografia. (...) Questo ha fatto sì che negli ani la cosiddetta "zona cuscinetto" (...) venisse in parte interessata da edilizia residenziale diffusa sia a carattere agricolo che esclusivamente abitativo, tendenza che (...) è ancora viva e in corso*", e disposto integrazioni documentali, evidenziando difformità tra le cartografie prodotte e lo stato dei luoghi;
- con nota prot. n. 13001 del 12.10.2010, ha invitato Terna Spa e il Comune di Corato **a fornire controdeduzioni in relazione alle osservazioni formulate medio tempore dal**

AZIENDA AGRICOLA
Santa Maria

"Comitato Cittadino per l'interramento dell'elettrodotto Bari 2 – Corato", intervenuto nel procedimento con nota 31.8.2010;

- nella seduta del 21.4.2011 esprimeva parere negativo alla luce del parere dell'Autorità di Bacino del 3.3.2011 e in considerazione della circostanza che "*la fascia di rispetto definita "agricola e di rispetto" priva di abitazioni e non edificabile su cui progettare la linea aerea*" in realtà è una zona che "*vicina al centro abitato e dotata di tutte le urbanizzazioni e servizi, si caratterizza per la presenza di numerosissime abitazioni destinate alla residenza stabile di cittadini oltre che di abitazioni occupate per un periodo superiore a sei mesi nel corso dell'anno*"; di qui la necessità di un accertamento relativo alla natura urbanistica dei suoli ricadenti nelle vicinanze del tracciato che interessa il territorio nel Comune di Corato e la esatta localizzazione di alcuni sostegni, verifiche necessarie anche la fine di consentire all'ARPA (la cui richiesta di integrazioni istruttorie non era ancora stata evasa da Terna) di rendere il proprio parere;
- nella seduta del 19.1.2012 ha sospeso ogni determinazione in attesa del nuovo parere dell'Autorità di Bacino e degli accertamenti del Comune di Corato, necessari per chiarire "*in via definitiva ed univoca la natura urbanistica dei suoli interessati dall'elettrodotto e di qualificare gli interventi edilizi, realizzati ed in fase di realizzazione, che interessano direttamente e/o con pertinenze il percorso dell'elettrodotto*";
- nella seduta del 10.4.2012 ha confermato il contrario avviso reso in data 21.4.2011, non solo in ragione del parere negativo dell'Autorità di Bacino del 21.2.2012 (confermativo del precedente parere negativo del 3.3.2011), ma anche "*di quanto riportato nel precedente parere*" in ordine alla situazione urbanistica e di fatto della zona interessata dalla installazione della linea elettrica aerea.

<u>Nel corso del procedimento hanno spiegato intervento</u>:

- l'Azienda Agricola Santa Lucia, azienda agricola che opera dal '700 nella produzione del vino di qualità, gravemente compromessa dalla installazione di un enorme traliccio nelle immediate vicinanze dell'antico immobile destinato alla produzione vinicola oltre che delle vigne;

- alcuni proprietari di aree pure gravemente incise dalla vicinanza dei sostegni dell'elettrodotto, peraltro riunitisi nel deducente Comitato cittadino;

AZIENDA AGRICOLA
Santa Lucia

- la Rete Nazionale No Elettrosmog, a tutela della salute dei cittadini a rischio di compromissione (a causa dei campi elettromagnetici) in conseguenza della violazione della "Distanza di Prima Approssimazione".

I predetti interventi nel procedimento, tutti corredati da relazioni tecniche di esperti e docenti universitari nella specifica materia, convergevano nella richiesta di interramento, anche parziale, del nuovo elettrodotto, possibile e praticabile, ed anzi più efficiente e a impatto ambientale e inquinante praticamente nullo (è stata realizzata senza inconvenienti di sorta nei Comuni di Barletta, Ancona, Modugno, Cerveteri).

Orbene, **con determinazione n. 84 del 18.4.2012, il Dirigente del Servizio Ecologia della Regione Puglia**, dopo aver dato atto di tutte le circostanze sin qui riportate e delle molteplici proroghe concesse a Terna, su sua esplicita richiesta, per completare la documentazione necessaria, **ha formulato parere negativo di compatibilità ambientale per il progetto in questione** ***"per tutte le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate, in conformità a quanto disposto dal Comitato Regionale per la V.I.A. nelle sedute del 21.04.2011 e del 10.4.2012"***.

* *

Con ricorso proposto dinanzi al TAR Lazio - Roma (R.G. n. 5912/2012), Terna Spa ha impugnato il predetto provvedimento, chiedendone la sospensione cautelare ed evidenziando che dopo la conclusione della procedura di VIA l'Autorità di Bacino (in data 31.5.2012), a seguito del deposito di documentazione integrativa e della preannunziata delocalizzazione di tralicci, avrebbe attestato che i lavori di rifacimento dell'elettrodotto sarebbero in sicurezza idraulica.

Gli odierni deducenti, nella qualità di proprietari di immobili nel Comune di Corato ricadenti in aree collocate sul tracciato dell'elettrodotto in questione (oltre che di interventori nella procedura di VIA e di portatori di interessi della comunità cittadina tesi all'interramento della linea elettrica), hanno partecipato al giudizio in qualità di interventori *ad opponendum*.

Il TAR adìto ha accolto il ricorso proposto da Terna, con sentenza n. 2556 del 26.2.2014, sul rilievo secondo cui il parere dell'Autorità di Bacino (reso dopo l'adozione del provvedimento impugnato) avrebbe dovuto essere preso in considerazione dalla Regione Puglia, obbligata ad attendere la decisone conclusiva del procedimento pendente dinanzi all'Autorità predetta, ha annullato il predetto provvedimento regionale, ritenendo solo che si

AZIENDA AGRICOLA
Santa Lucia

imponga "*una riconsiderazione dei presupposti dell'espresso diniego alla luce delle risultanze della fase consultiva definita presso l'Autorità di bacino con il parere favorevole reso in data 26 giugno 2012*".

In realtà, restano ferme, ad oggi, tutte le gravi criticità (citate in narrativa e ulteriori rispetto a quelle esaminate dall'Autorità di Bacino nei limiti delle proprie competenze) evidenziate nel corso del procedimento dall'ARPA, dalla Regione Puglia e dagli altri enti interessati,

* *

Orbene, consta che la Regione Puglia, con nota prot. n. 2555 del 12.3.2014, su sollecitazione di Terna Spa, abbia trasmesso ai Ministeri in indirizzo tutti gli atti del procedimento, sul presupposto che la competenza relativa alle procedure di VIA per gli impianti in oggetto spetti allo Stato in virtù della sopravvenuta disposizione di cui all'art. 36, comma 7 bis d.l. n. 179/2012, conv. con l. n. 221/2012 (recante modifica dell'Allegato II della parte seconda del d. l.vo n. 152/2006).

I deducenti, titolari di interessi differenziati in quanto subiscono gli effetti delle procedure decisionali in materia ambientale oltre che grave pregiudizio dalla realizzazione dell'impianto, così come progettato, hanno interesse ad intervenire nel procedimento che i Ministeri competenti avvieranno (o hanno già avviato) per la Valutazione di Impatto Ambientale dell'opera *de qua*.

Pertanto, con la presente i sottoscritti, nelle rispettive qualità:

- **dichiarano di intervenire, ai sensi dell'art. 9, l. n. 241/1990,** nei procedimenti pendenti dinanzi ai Ministeri in indirizzo per la Valutazione di Impatto Ambientale del progetto presentato da Terna Spa per il rifacimento elettrodotto 150 kv Corato - Bari Industriale 2 - Comuni di Corato, Ruvo, Terlizzi, Bitonto e Modugno – Proc. MISE n. EL-151;
- **chiedono sin d'ora, ai sensi dell'art. 10, l. n. 241/1990,** di prendere visione di tutti gli atti del procedimento;
- **si riservano** di presentare memorie scritte e documenti, all'esito della conoscenza degli atti del procedimento;
- **contestano sin d'ora** la competenza dello Stato a provvedere in ordine a progetti presentati prima della entrata in vigore delle predette disposizioni e per i quali penda ancora il procedimento dinanzi alla Regione (come nella specie, in quanto non risulta che Terna abbia

AZIENDA AGRICOLA
Santa Maria

presentato un nuovo progetto, invocando solo la conclusione del procedimento in corso dinanzi alla Regione).

In attesa di riscontro, si porgono distinti saluti.

Roberto Perrone Capano
Azienda Agricola Santa Lucia Sas

AZIENDA AGRICOLA
Santa Lucia

Cataldo Lotito
Comitato Cittadino per l'interramento dell'elettrodotto Bari 2 – Corato

Pasquale Ferrante

Maria Cavallo